



I Police, i tre «biondi più neri» del nuovo rock hanno suonato a Bologna e a Milano: tanta buona musica e, ovviamente, gran successo



I tre Police, Sting (anche nella foto piccola qui a destra), Copeland e Summers hanno tenuto due concerti a Bologna e a Milano per il pubblico italiano che gli ha riservato sempre una calda accoglienza

Ritmi «duri» a sirene spiegate

MILANO — Alle porte di Milano è stato definitivamente messo a punto un nuovo spazio verde, destinato ai grandi meeting rock dell'estate, che può raccogliere fino a 50 mila persone. A Redecesio, nella zona circostante il caratteristico laghetto, l'altra sera sono stati nientemeno che i Police ad inaugurare la nuova platea: una grande palizzata sostenuta da tubolari e poi un vasto prato per una folla che cercava conforto dalla monotonia e dal caldo milanese.

to man mano che la distesa verde si riempiva e si occupavano i posti migliori, per le migliaia di giovani in divisa generazionale jeans-maglietta e scarpe da tennis cresceva la febbre dell'attesa. Solo alle nove si rompe il silenzio. Sale sul palco il gruppo support, ma già molto famoso, di Graham Parker e per quaranta minuti la folla viene investita da un rock sornione in cui spiccano chiare tendenze di rhythm'n'blues elaborato in modo estremamente intelligente. Ma si sa i big della serata sono i Police e a Parker non sono riservati che tiepidi applausi. Intanto il tempo scorre e il trio dei biondi britannici non si fa vedere, il pubblico comincia ad innervosirsi, cominciano a piovere i primi fischi ed alcune latine fanno capolino sul palco. Ma per fortuna si tratta di una serata nata bene, non seguono segni di intemperanza.

co sopporta con pazienza il ritardo di quasi un'ora tra il profumo acre esalato dal rito, mai superato, dello spinello che si confonde con quello più dolcemente indispensabile per combattere le numerose zanzare. Poi, improvvisamente, si spengono le luci. È il segnale rituale del rito; quando si ricominciano a fare per il ritmo assolutamente indispensabile per combattere le numerose zanzare. Poi, improvvisamente, si spengono le luci. È il segnale rituale del rito; quando si ricominciano a fare per il ritmo assolutamente indispensabile per combattere le numerose zanzare.

lice, con la sua voce splendida, dal tono piuttosto alto sempre sapientemente controllato, inchioda il pubblico davanti a sé in una sorta di ipnosi. Se non fosse per il ritmo assolutamente indispensabile per combattere le numerose zanzare, si spengono le luci. È il segnale rituale del rito; quando si ricominciano a fare per il ritmo assolutamente indispensabile per combattere le numerose zanzare.

La loro musica, è noto, è un po' la sintesi del panorama reggae fuso a certa new wave: è quasi la risposta bianca, anzi bionda, a quella melanizzata dei giamaicani. Un po' come la reazione dei vari Bill Haley e Elvis Presley nei confronti di Chuck Berry e Little Richard trent'anni fa. È un tentativo, spesso ben riuscito, di adattare un tipo di musica che esprime una realtà diversa dalla loro a una cultura più occidentale di cui sono partecipi.

«Incantesimi e magie» a Spoleto

San Satana salvaci dalla noia...



Una scena di «Incantesimi e magie» allestita da Aldo Trionfo

Dal nostro inviato SPOLETO — Una chiesa vestita, ma sconosciuta, è luogo adatto, senza dubbio, per apparizioni fantomatiche. A San Nicola continuano ad aggirarsi gli Spettri Ibseniani evocati da Trionfo. È intanto un altro edificio dedicato al culto, però da tempo in disuso, si trasforma in teatro, accogliendo uno spettacolo realizzato da Aldo Trionfo con gli allievi dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, da lui diretta, e posto sotto l'inequivocabile titolo Incantesimi e magie.

gure (maschili e femminili) connesse, in qualche modo, alla storia e al mito della stregoneria, quasi proiezioni di un sogno, o di un incubo, ombre che inesorabilmente tallonano il vaneggiare di una ragione troppo sicura di sé (e ci sarà infatti un riferimento specifico alla grand-rivoluzione borghese del 1789).

Paolo Terzi) sono eterogenei: vanno dal filosofo Spinoza al poeta latino Marziale, all'indiano Tagore; dal raffinato scrittore francese Villiers de l'Isle Adam, un maestro della letteratura fantastica (ed è lui, crediamo, a fornire la nota dominante), al grande drammaturgo spagnolo quattrocentesco Fernando de Rojas, l'autore della «Celestina», a testi anonimi, italiani e stranieri, espressioni di culture subalterne, o anche codici, manuali di esclusive

TV: Sylvester Stallone sindacalista «superstar»

Johnny Kovak, l'arriundo ungherese che s'impone come leader del sindacato americano dei camionisti è il «duro» che ci aspetta stasera in TV, interpretato da Sylvester Stallone, nel film F.I.S.T., di Norman Jewison, in onda alle 20,40 sulla Rete 2 per il ciclo Gente comune superstars. Girato nel '78, approfittando di un protagonista appena consacrato dal successo del primo Rocky, questo film segue tappa per tappa l'ascesa e il tragico esito del personaggio Kovak. Questi, da semplice facchino, nel '31, a Cleveland, s'improvvisò spontaneo difensore dei diritti dei suoi compagni superfruttati; licenziato dalla propria compagnia, s'impiegò nella Federazione degli Autotrasportatori (F.I.S.T., appunto) dove, in breve tempo, emerse come organizzatore sindacale.

TV: ritorna l'ironia di Peppino De Filippo

Sei settimane televisive con Peppino De Filippo: a partire da questa sera la Rete 1 alle 20,40 di ogni martedì, proporrà alcune commedie scritte dal celebre autore e attore. I titoli sono L'ospite gradito (che va in onda stasera), Per me come se fosse, Preziosino insieme, Quale onore (due atti unici che andranno nella stessa serata del 20 luglio), Un ragazzo di campagna, La lettera di mamma e infine Quel piccolo campo. Il ciclo, che si intitola «Paese mio», vuole rendere omaggio non soltanto al Peppino De Filippo attore comico, ma anche all'autore capace di dipingere con acuta ironia le faccende del nostro paese. Le sette realizzazioni televisive delle commedie, infatti abbracciano un arco di quindici anni, dall'ospite gradito del 1963 a La lettera di mamma del 1978. Inoltre, proprio per verificare l'importanza di Peppino De Filippo attore, non compaiono in questo ciclo le grandi interpretazioni che Peppino offrì di testi e personaggi non nati dalla propria penna. Fra gli altri attori che prendono parte alle trasmissioni ci sono anche Lidia Martora e Lella Manganò (cioè la seconda e la terza moglie di Peppino), poi Dolores Palumbo, Gianni Agus, Grazia Maria Spina, Gigi Reder, Dante Maggio, Angela Pagano e Luigi De Filippo che sarà anche il protagonista di Quel piccolo campo.

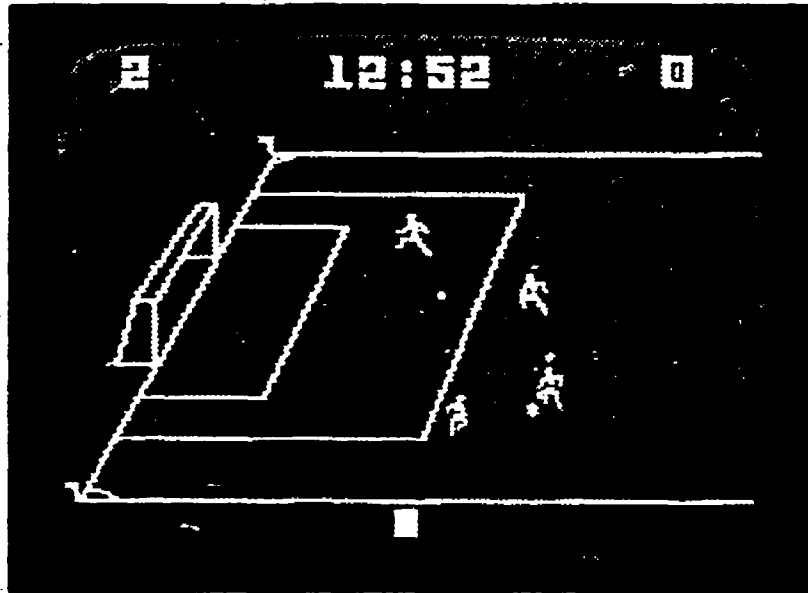
PROGRAMMI TV E RADIO

- TV 1**
 - 13.00 **VOGLIA DI MUSICA** - Un programma di Luigi Fatti. Musiche di Mozart, Rossini e Bellini
 - 13.30 **TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO**
 - 17.00 **FRESCO FRESCO** - Quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità
 - 17.05 **TOP STORY** - Cartone animato
 - 17.50 **EISCHIED** - «Un caso personale» con Joe Don Baker, Alan Fudge e Laraine Stephens (1. parte)
 - 18.40 **LUNEDÌ DELLA NATURA** - con Guido Lombardi
 - 19.10 **TARANZ** - «Taranz e la stregoneria» con Gordon Scott e Eve Brent
 - 19.45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
 - 20.00 **TELEGIORNALE**
 - 20.40 **L'OSPITE GRADITO** - Tre atti di Peppino De Filippo
 - 22.25 **UNA CANZONE PER LA VOSTRA ESTATE** - Presenta Vanna Brosio
 - 23.00 **TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA**
- TV 2**
 - 13.00 **TO 2 - ORE TREDICI**
 - 13.15 **DSE - ANIMALI E STORIE DI TUTTO IL MONDO** (3ª trasmissione)
 - 17.00-18.30 **IL POMERIGGIO** - Nel corso del programma: «Mundial '82»
 - 17.40 **TV2 RAGAZZI - L'UOVO MONDO NELLO SPAZIO** - «Varietà per ragazzi a cura di Donatella Ziliotto. «Galaxy Express 999».

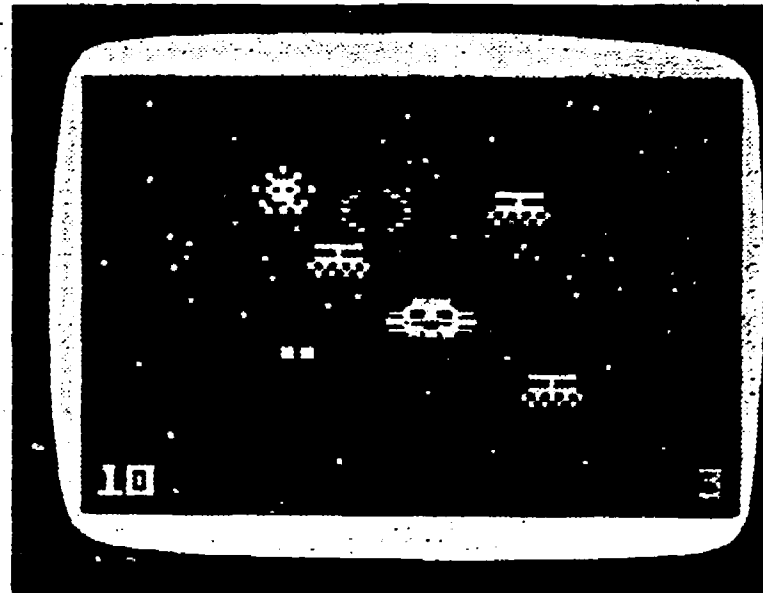
- Cartoni animati**
 - 18.30 **SPORTSERA** - Dal Parlamento
 - 18.50 **LA DUCHESSA DI DUKE STREET** - «Rispetto ed obbedienza». Sceneggiatura di Jeremy Paul, con Gemma Jones, Christopher Cazenove. Regia di Bill Bain
 - 19.45 **TO 2 - TELEGIORNALE**
 - 20.40 **F.I.S.T.** - (F.I.S.T., 1978). Regia di Norman Jewison. Interpreti: Sylvester Stallone, Rod Steiner, Peter Boyle, Melinda Dillon, David Huffman, Tony Lo Bianco, John Lehne
 - 22.50 **SPAZZOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO** - Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio «Beneficentissimi»: Ospedali umanizzati
 - 23.10 **TO 2 - STANOTTE** - Al termine: «Mundial '82»
- TV 3**
 - 19.00 **TO 3**
 - 19.15 **TV3 REGIONI** - Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume
 - 19.50 **CENTO CITTÀ D'ITALIA** - Belluno
 - 20.10 **WE SPEAK ENGLISH** - Manuletto di conversazione inglese
 - 20.40 **45° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO** - Concerto Sinfonico diretto da Riccardo Muti - Violinista Anne Sophie Mutter, Ludwig van Beethoven; Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Regia di Ilio Catani
 - 21.40 **TO 3**
 - 22.05 **SPECIAL VASCO ROSSI**
 - 22.45 **IL LADRO CHE VENNE A PRANZO** - (The thief who came to dinner, 1973). Film. Regia di Bud Yorkin. Interpreti: Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset, Warren Oates, Jill Clayburgh

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO - 7, 8, 13, 19, 23; GR1 flash, 10, 12, 14, 17; 6, 10, 7, 15, 9, 40 La combinazione musicale; 6,44 Ieri al Parlamento; 7,40 Mundial 82; 8,30 Edicola del GR1; 9 Radio anch'io '82; 11 Casa sonora; 11,34 Duca e bandito; 12,03 Via Assago Tenda; 13,15 Master; 15,02 Docum. mus.; 16; il paginone-estate; 17,30 Master under 18; 18,05 Divertimento musicale; 18,30 Stalla Grafitti; 19,15 Cara musica; 19,30 Radiopuro jazz; 20; il sipario; piccola storia dell'avanspettacolo; 21 La radici della speranza; 21,30 Tris d'assi: Patty Pravo; 21,55 Cronaca di un delitto; 22,22 Autoradio flash; 22,27 Audiodisco; 22,50 Oggi al Parlamento.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8.10 I giorni; 7.20 insieme nel tuo nome; 9 Spagna 82; 9 «Guerra e pace», di Tolstoj (al ter-
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55; 6 Quotidiana radiotelevisiva; 6.55-8.30-10.45 Il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Not. voi. loro donna; 11.55 Pomeriggio musicale; 15.18 GR3 Cultura; 15.30 Un certo discorso; 17 Storia della musica di danza; 17.30 Spazio; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Appuntamento con la scienza; 21.40 Alice nel paese delle meraviglie; Lenzi Carol nel 150° anniversario della nascita.

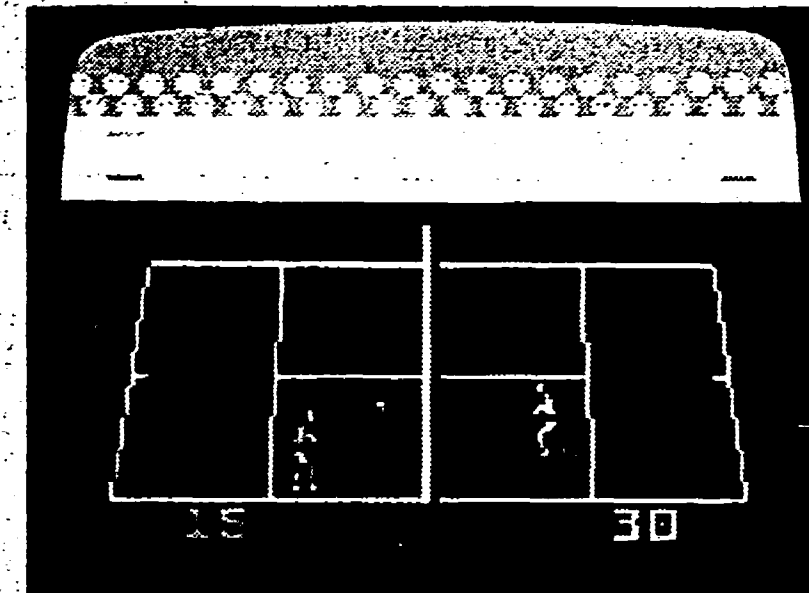
INTELLIVISION HA UNA SOLA PAROLA PER CHI HA GIÀ UN ALTRO VIDEOGIOCO:



CALCIO



SPACE BATTLE



TENNIS

Peccato davvero. E se date un'occhiata a Intellivision capirete perché è tutto ciò che abbiamo da dire a chi ha già un altro videogioco. Prendete ad esempio il nostro calcio elettronico.

È l'unico che vi fa giocare su un campo vero, tridimensionale (e non piatto), con 22 calciatori che corrono con le proprie gambe (e non dei semplici puntini, quindi) e che dribblano, rimettono la palla in campo con le mani, effettuano comer corti o spioventi in area e segnano fra le ovazioni della folla.

Intellivision, insomma, vi dà un realismo senza precedenti. Chiedete a chi ha già un altro videogioco. Purtroppo per lui, potrà solo darci ragione.

Infatti quando parliamo di realismo in tutti i nostri giochi, non ci riferiamo solo alla perfetta riproduzione dei campi, dei giocatori, delle regole, dei suoni e dei colori, ma anche allo svolgimento delle partite.

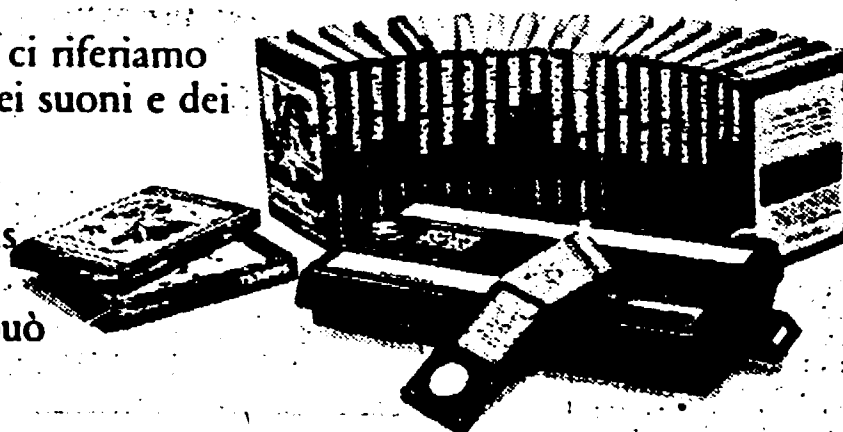
Con Intellivision, più che con qualsiasi altro videogioco, conta soprattutto la vostra abilità. Per fare un altro esempio, nel nostro tennis come in quello vero si può impostare la battuta all'interno, al centro o all'esterno; si può colpire piano e forte; di dritto o di rovescio; si può

PECCATO!

nasce sempre da un giusto insieme di errori e di abilità. Per questo, noi vi assicuriamo il massimo del divertimento non solo con il calcio e il tennis, ma anche con il basket, Hockey, il baseball, lo sci, il golf, il football americano e tanti altri giochi come il backgammon, gli scacchi, il bowling e tutti i più incredibili giochi spaziali: Astrosmash, Space Battle, Star Strike, Space Armada.

E si tratta solo dei primi di una lunga serie. Perché Intellivision non si ferma qui, ma è un'avventura che continua ogni giorno, un sistema che si svilupperà nel tempo. Oggi comprate i componenti base e domani avrete ancora il più avanzato videogioco esistente.

Ma ora basta con le parole. Correte a vederlo e giocatelo un po' insieme al negoziante. Troverete anche uno sconto di lancio di 50.000 lire. Un'altra sorpresa per tutti voi che non avete ancora il più fantasmagorico videogioco dell'universo.



MATTEL ELECTRONICS
Intellivision
Intelligent Television